

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	XIII
<i>Introduzione</i>	XVII

PREFETTIZI

Capitolo IV.1.

LA CARRIERA PREFETTIZIA

IV.1.1.	Dal funzionario di prefettura al funzionario di governo	3
IV.1.1.1.	Lo sviluppo storico dell'istituto prefettizio e della carriera	6
IV.1.1.2.	La Legge delega n. 266/1999	15
IV.1.1.3.	La nuova figura di funzionario di governo emersa con la riforma del 2000: la dirigenzialità estesa a tutto il corpo prefettizio e il conseguente accorpamento delle qualifiche	21
IV.1.1.4.	Il riassetto delle fonti operato dal D.Lgs. n. 139/2000	31
IV.1.1.5.	Il nuovo procedimento negoziale	39
IV.1.1.6.	Il sistema delle relazioni sindacali	45
IV.1.2.	Il reclutamento-assunzione	48
IV.1.2.1.	Il concorso	48
IV.1.2.2.	La formazione iniziale	58
IV.1.3.	Lo sviluppo di carriera	62
IV.1.3.1.	I posti di funzione e le attribuzioni dei funzionari prefettizi	62
IV.1.3.2.	Il regime degli incarichi	70
IV.1.3.3.	Tempo di lavoro, permessi, ferie, assenze, aspettative e congedi	82
IV.1.3.4.	La reperibilità	96
IV.1.3.5.	I diritti sindacali	101
IV.1.3.6.	La formazione permanente	110
IV.1.3.7.	La mobilità interna	111
IV.1.3.8.	Comando, collocamento fuori ruolo e incarichi esterni ...	123
IV.1.3.9.	Il regime disciplinare	128
IV.1.3.10.	La disciplina della valutazione annuale	130
IV.1.3.11.	La progressione in carriera e la nomina a prefetto	133

	IV.1.3.12. Il trattamento economico	144
	IV.1.3.13. La copertura assicurativa del rischio di responsabilità civile	164
IV.1.4.	La cessazione dal servizio	168
IV.1.5.	Questioni specifiche della categoria	172
	IV.1.5.1. <i>Spoils system</i> e carriera prefettizia. Gli istituti del collocamento a riposo per ragioni di servizio e del collocamento a disposizione dei prefetti. L'estensione del collocamento a disposizione ai viceprefetti	172
	IV.1.5.2. Lo <i>spoils system</i> "amministrativo": gli incarichi di vice-prefetto vicario e capo di gabinetto nelle prefetture - UTG e gli incarichi negli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i capi dipartimento	179

DIPLOMATICI

Capitolo V.1.

LA CARRIERA DIPLOMATICA

V.1.1.	Le fonti normative di riferimento e peculiarità della carriera	193
V.1.2.	Accesso alla carriera	200
V.1.3.	Sviluppo giuridico della carriera	202
	V.1.3.1. Sviluppo economico e procedimento negoziale per la disciplina di alcuni aspetti del rapporto di impiego	207
	V.1.3.2. Progressione della carriera	211
	V.1.3.3. Regime disciplinare	221
	V.1.3.4. Regime dei trasferimenti (servizio all'estero)	229
	V.1.3.5. Le assegnazioni di incarichi	231
	V.1.3.6. Le indennità particolari	240
V.1.4.	La cessazione dal servizio	241
V.1.5.	Le questioni specifiche: autorizzazione agli incarichi retribuiti, alle pubblicazioni, conferenze e interviste; giurisdizione e assegno per oneri di rappresentanza	250

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

Capitolo VI.1.

IL NUOVO ORDINAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

	Premessa	258
VI.1.1.	Dal modello iniziale delle istituzioni spontanee all'organizzazione dei servizi pompieristici su base provinciale	259
	VI.1.1.1. I vigili del fuoco. L'evoluzione normativa	260

VI.1.1.2.	L'organizzazione centrale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco	266
VI.1.1.3.	(Segue): l'organizzazione periferica	268
VI.1.2.	La L. delega 30 settembre 2004, n. 252	270
VI.1.2.1.	Il personale dei vigili del fuoco escluso dalla pubblicizzazione: i volontari	274
VI.1.2.2.	Il D.Lgs. n. 217/2005: obiettivi e istituti fondamentali	276
VI.1.2.3.	Ordinamento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco che espleta funzioni tecnico-operative	282
VI.1.2.3.1.	Il ruolo dei vigili del fuoco	283
VI.1.2.3.2.	Il ruolo dei capi squadra e dei capi reparto .	286
VI.1.2.3.3.	Il ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi	288
VI.1.3.	Ordinamento del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	295
VI.1.3.1.	I criteri di delega della L. n. 252/2004 riferiti al personale direttivo e dirigente	295
VI.1.3.2.	Gli aspetti salienti e di novità rispetto all'ordinamento precedente	296
VI.1.3.3.	La carriera direttivo-dirigenziale a competenza generale .	298
VI.1.3.3.1.	L'articolazione e le funzioni della carriera. ..	298
VI.1.3.3.2.	L'accesso e la formazione iniziale	300
VI.1.3.3.3.	La progressione in carriera	302
VI.1.3.3.4.	Le nomine a dirigente generale	304
VI.1.3.3.5.	L'individuazione e il conferimento degli incarichi dirigenziali	304
VI.1.3.3.6.	La figura del dirigente generale-capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	306
VI.1.3.3.7.	Il sistema di valutazione	307
VI.1.3.3.7.1.	La valutazione annuale delle prestazioni e dei comportamenti	307
VI.1.3.3.7.2.	La verifica dei risultati ai fini della responsabilità dirigenziale	309
VI.1.3.3.8.	Collocamento in disponibilità	309
VI.1.3.3.9.	Il trattamento economico	310
VI.1.3.3.9.1.	Il trattamento economico dei dirigenti	311
VI.1.3.3.9.2.	Il trattamento economico dei direttivi	312
VI.1.3.3.9.3.	L'attribuzione di uno scatto convenzionale	312
VI.1.3.4.	Le carriere direttivo-dirigenziali medica e ginnico-sportiva	313
VI.1.3.5.	Ulteriori istituti dell'ordinamento dell'area direttivo-dirigenziale	315

VI.1.4.	Ordinamento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche	317
VI.1.5.	Il personale dei gruppi sportivi	326
VI.1.6.	Il comparto di negoziazione “vigili del fuoco e soccorso pubblico” .	327
VI.1.6.1.	Generalità	327
VI.1.6.2.	I due procedimenti negoziali - I livelli di negoziazione ...	328
VI.1.6.3.	La negoziazione nazionale	328
VI.1.6.4.	La negoziazione integrativa nazionale e la negoziazione decentrata	332
VI.1.7.	Le disposizioni comuni a tutto il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	333
VI.1.7.1.	Generalità	333
VI.1.7.2.	L'accesso al Corpo nazionale (art. 132)	333
VI.1.7.3.	Collocamento in posizione di comando o fuori ruolo (art. 133)	335
VI.1.7.4.	Mutamento di funzioni e trasferimento di ruolo per sopravvenuta inidoneità psico-fisica (art. 134)	335
VI.1.7.5.	La riammissione in servizio (art. 135)	337
VI.1.7.6.	Le cause di cessazione dal servizio e i limiti di età per il collocamento a riposo (art. 136)	339
VI.1.7.6.1.	Generalità	339
VI.1.7.6.2.	Il collocamento a riposo	339
VI.1.7.6.3.	Le cause di cessazione anticipata dal servizio: dimissioni volontarie, dispensa dal servizio e decadenza dall'impiego	340
VI.1.7.7.	I diritti e le prerogative sindacali nelle sedi di servizio (art. 137) — I diritti e i doveri del personale (art. 138) ..	342
VI.1.7.8.	Le sanzioni disciplinari (art. 139)	343
VI.1.7.9.	Regolamento di servizio del Corpo nazionale (art. 140) ..	345
VI.1.7.10.	La modifica e la ripartizione territoriale delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale (art. 141) ..	346
VI.1.7.11.	Formazione del personale (art. 142)	347
VI.1.7.12.	Scrutini di promozione e i concorsi (art. 143)	349
VI.1.7.13.	Disciplina del rapporto di impiego a tempo parziale ed esclusione del telelavoro (art. 144)	350
VI.1.8.	Le norme di inquadramento, transitorie, economico-finanziarie e finali	351
VI.1.9.	Alcune questioni connesse alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 217/2005	359

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Capitolo VII.1.

LA DIRIGENZA PENITENZIARIA ED IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

VII.1.1.	Il personale dell'amministrazione penitenziaria	365
----------	---	-----

VII.1.2.	La dirigenza penitenziaria: l'evoluzione del regime giuridico	366
VII.1.2.1.	(Segue): il regime delle fonti	369
VII.1.2.2.	(Segue): l'accesso alla carriera dirigenziale	372
VII.1.2.3.	(Segue): qualifiche, funzioni ed incarichi	374
VII.1.2.4.	(Segue): il trattamento economico	381
VII.1.2.5.	(Segue): procedure e materie della negoziazione	384
VII.1.2.6.	(Segue): la disciplina transitoria	387
VII.1.3.	Il Corpo di polizia penitenziaria: istituzione e regime giuridico in generale	392
VII.1.3.1.	(Segue): ruoli, qualifiche e funzioni	392
VII.1.3.2.	(Segue): il trattamento economico	393
VII.1.3.3.	(Segue): la responsabilità disciplinare	394
VII.1.3.4.	(Segue): le relazioni sindacali	401
	<i>Bibliografia essenziale</i>	405
	<i>Indice analitico</i>	411